

Dopo il successo degli eventi estivi, a Santarcangelo si apre una nuova stagione: quella delle Fiere d'Autunno. Tornano San Michele e San Martino con proposte che valorizzano il patrimonio culturale, enogastronomico e le tradizioni della città



SETTEMBRE 2026 anno XXXII numero 3



Profumo d'autunno

Se è vero che Santarcangelo è una città per tutte le stagioni, chiuso il capitolo degli eventi estivi in autunno per le vie del centro storico si respira l'atmosfera delle tradizioni con le Fiere di San Michele (26 e 27 settembre) e San Martino (7-11 novembre). Due manifestazioni profondamente legate alla storia, all'identità e alla cultura di Santarcangelo. San Michele, la fiera che celebra il Patrono cittadino, è quella più raccolta, ma anche più antica: affonda le sue origini nel medioevo, periodo che ha visto appunto l'affermazione del culto di San Michele, ed è storicamente legata al mondo degli animali e della natura. Proprio a partire da queste origini ha preso avvio un percorso di rinnovamento che l'Amministrazione comunale sta portando avanti insieme agli organizzatori di Blu Nautilus, con l'obiettivo di valorizzare gli aspetti medievali attraverso rievocazioni, cortei e installazioni. Al tempo stesso, negli ultimi anni la fiera è stata capace di reinventare sé stessa facendo proprie le attuali sensibilità ambientali e culturali: agli uccelli da richiamo per i cacciatori, ad esempio, si sostituiscono le installazioni di Anton Roca con il canto dei volatili, mentre una bicicletta permetterà di arrivare in centro sfruttando le linee della bicipolitana della Città dei 15 minuti, in pieno stile Cittaslow, all'insegna della mobilità sostenibile. E dall'incontro tra natura e uomo nasce anche la cipolla dell'acqua di Santarcangelo, presidio slowfood e regina della fiera, che sarà ancora una volta valorizzata dalle ricette dei grandi chef di Chef to Chef con "La piazza dei cipolloni" e dai menù dei ristoranti e delle osterie locali con l'iniziativa "La cipolla nel piatto".

La cipolla poi torna protagonista insieme a piadina e salsiccia, accompagnata dal buon vino e caldarroste fumanti, nella più grande e conosciuta tra le fiere di Santarcangelo: San Martino, che anche quest'anno prevede iniziative più consolidate e diverse novità. Se ancora non è tempo di svelare queste ultime, la "Fiera dei Becchi" tornerà con gli eventi e le attrazioni che da sempre la contraddistinguono: dalla sagra dei cantastorie alla veglia tra le poesie dialettali, dalla casa dell'autunno con i prodotti tipici da tutta Italia al Palio della Piada della Pro loco, dalle iniziative legate alla tradizione contadina alle bancarelle di artigianato creativo, fino alla riconferma del villaggio dei cornuti, che nella sua prima edizione lo scorso anno ha registrato un'affluenza da record.

Il programma completo di entrambe le manifestazioni e tutte le informazioni utili, come i percorsi suggeriti per raggiungere le fiere in bicicletta, saranno pubblicati sul sito internet dedicato www.santarcangelofiere.it e sul sito istituzionale www.comune.santarcangelo.rn.it.

In autunno il piano di potature degli alberi

L'Amministrazione comunale ha predisposto un programma di manutenzione del patrimonio arboreo che prenderà avvio nella stagione autunnale, sulla base delle verifiche effettuate dal servizio Verde attrezzato e Arredo urbano in raccordo con Anthea, tenendo anche conto delle segnalazioni e delle richieste pervenute dai cittadini.

segue a pagina 4

I Patti Digitali di "Genitori connessi"

La giunta di Santarcangelo ha approvato la proposta di Patto di Collaborazione presentata da alcuni genitori per sostenere pratiche che mirano ad una gestione più consapevole e accorta dei dispositivi digitali da parte dei bambini e delle bambine, scommettendo sull'alleanza educativa tra famiglie, scuole e istituzioni.

segue a pagina 7

2/3	4/5	6/7	8
Il Consiglio ricorda Cristina Garattoni	Il piano triennale dei lavori pubblici	Patto contro il disagio giovanile	Successo per la 56ª edizione di Santarcangelo Festival
Sacchetti presiede Cittaslow	Presentata la proposta di Pug	Il pozzo Agip sull'Uso	"Impressioni" al Musas



Il ricordo di Cristina Garattoni per il 30esimo anniversario dalla scomparsa

Il Consiglio comunale del 30 luglio si è aperto con un intervento del sindaco Filippo Sacchetti in ricordo di Cristina Garattoni (1° novembre 1952 – 9 luglio 1996) in occasione del 30esimo anniversario della scomparsa e alla presenza del fratello, Roberto Garattoni. Al ricordo sono intervenuti anche gli ex sindaci Giancarlo Zoffoli e Alice Parma.

A seguire, ha preso parola la presidente dell'associazione culturale Giulio Turci, Miresa Turci, che ne ha ripercorso la storia in occasione del 25esimo anniversario dalla fondazione.

L'assessore al Bilancio Gianni Giambi ha poi illustrato congiuntamente l'aggiornamento del Documento unico di programmazione (Dup) 2026-2028, l'assestamento generale del bilancio

Approvati il Dup 2027-2029 e l'assestamento di bilancio 2026-2028

2026-2028 con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025 e il Dup 2027-2029 contenente gli indirizzi di politica tributaria e tariffaria, il programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale degli acquisti beni e servizi, il programma delle alienazioni e schemi di bilancio.

Le modifiche al Dup 2026-2028 sono dovute al cambio di operatore per l'erogazione del mutuo per il completamento della nuova palestra, che sarà contratto con il Credito sportivo a condizioni più vantaggiose, mentre si anticipano al 2027 le rate del mutuo per la riqualificazione del centro sportivo di Sant'Ermete. L'assestamento generale del bilancio 2026-2028 adegua le spese per il personale sulla base degli aumenti contrattuali, registra la riduzione dei trasferimenti statali per circa 180mila euro, finalizza una tranches di contributi a FoCuS e prevede un marcato aumento per le utenze. Con l'assestamento generale sono stati stanziati anche 81mila euro per la partecipazione al bando del Ministero dell'Interno destinato al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza urbana. La vice sindaca e assessora ai Lavori pubblici Michela Mussoni ha poi illustrato il Piano triennale dei lavori pubblici inserito nel Dup 2027-2029. Le delibere sono state approvate con i voti favorevoli della maggioranza mentre i consiglieri di minoranza hanno espresso voto contrario.

A seguire, l'assessore Giambi ha presentato le nuove tariffe della Tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2026, che sono in primo luogo condizionate dall'aumento per oltre il 3,5% delle spese previste nel Piano economico finanziario, dovuto all'aumento dei costi di gestione del sistema di raccolta rifiuti. L'assessore Giambi ha inoltre specificato che nel saldo della Tari 2026 sarà riportato anche il conguaglio della tassa che nell'acconto di giugno era stata calcolata sulla base delle aliquote del 2025: modalità e anticipi sono dettati da normative nazionali e da disposizioni di Arera.

Le tariffe della Tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2026 sono state approvate con i voti favorevoli



Il Consiglio comunale del 30 luglio

dei partiti di maggioranza, l'astensione dei consiglieri di Alleanza Civica e il voto contrario di Fratelli d'Italia e Luigi Berlati.

Anche la delibera di adesione alle condizioni di servizio predisposte dall'Agenzia delle Entrate per il riaffidamento delle cartelle non riscosse e la relativa riscossione coattiva è stata presentata dall'assessore Gianni Giambi ed è stata approvata con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza, mentre i consiglieri di minoranza si sono astenuti.

L'assessore Giambi ha poi illustrato la convenzione tra i Comuni di Santarcangelo e Bellaria-Igea Marina per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali: la delibera, funzionale a superare le difficoltà di riscossione riscontrate con Agenzia delle Entrate-Riscossione che risulta non essere efficiente, è stata approvata all'unanimità.

Il sindaco Filippo Sacchetti ha quindi sottoposto all'assemblea la rettifica per mero errore materiale della delibera del Consiglio di giugno relativa alla convenzione con il Comune di Rimini per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnico contabile alla gestione finanziaria in favore del Comune di Santarcangelo. La delibera è

stata approvata con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza, mentre i consiglieri di minoranza si sono astenuti.

L'assessora alla Pianificazione urbanistica Angela Garattoni ha invece presentato l'atto ricognitivo relativo al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di infrastrutture lineari energetiche "opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi – ottimizzazione di progetto nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica e Santarcangelo", che vede come proponente Snam rete gas Spa. La delibera è stata approvata con i voti favorevoli di Partito democratico Santarcangelo, Più Santarcangelo, mentre i consiglieri di PenSa-Una mano per Santarcangelo (favorevole solo all'immediata eseguibilità), Alleanza Civica, Fratelli d'Italia e Luigi Berlati si sono astenuti.

La mozione per l'installazione di impianti di climatizzazione nelle scuole comunali presentata dal consigliere Luigi Berlati è stata respinta con i voti contrari della maggioranza, mentre i consiglieri di Alleanza Civica, Fratelli d'Italia e Luigi Berlati hanno espresso voto favorevole.

Via libera alla convenzione con il Comune di Rimini per l'assistenza alla gestione finanziaria

Il Consiglio comunale del 25 giugno si è aperto con la presentazione della 56ª edizione di Santarcangelo Festival, preceduta dall'intervento del sindaco Filippo Sacchetti che ha sottolineato il valore del Festival per la città. Sono intervenuti il presidente di Santarcangelo dei Teatri Giovanni Boccia Artieri, il direttore generale Roberto Naccari e il direttore artistico Tomasz Kireńczuk.

A seguire l'assessora alla Pianificazione urbanistica Angela Garattoni ha informato l'assemblea che la Giunta comunale ha deliberato l'assunzione della proposta del nuovo Piano Urbanistico Generale ai sensi della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017. Dopo le interrogazioni consiliari e le relative risposte, e una comunicazione dell'assessore al Bilancio Gianni Giambi, i consiglieri sono stati chiamati a confrontarsi sul riconoscimento di un debito fuori bilancio, presentato dallo stesso assessore, relativo al rimborso delle spese di giudizio derivanti da una sentenza sfavorevole della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Rimini, la numero 101 del 2026. La delibera è stata approvata con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dei

partiti di minoranza.

A seguire il sindaco Filippo Sacchetti ha illustrato la convenzione di un anno tra i Comuni di Santarcangelo e Rimini, per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnico contabile alla gestione finanziaria in favore del Comune di Santarcangelo, per un importo pari a 30.500 euro. La delibera è stata approvata con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza, mentre hanno votato contro i consiglieri di Alleanza Civica. Si sono invece astenuti i consiglieri di Fratelli d'Italia.

L'ultimo punto all'ordine del giorno è stato presentato dall'assessora alla Pianificazione urbanistica Angela Garattoni: un adempimento previsto dalla legge 353/2000 in materia di incendi boschivi, con il censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco relativo al 2025 che, per il territorio di Santarcangelo ha registrato un solo incendio. La delibera è stata approvata con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza e di Fratelli d'Italia, mentre si sono astenuti i consiglieri di Alleanza civica.

Giovedì 9 luglio, in occasione del 30esimo anniversario della scomparsa, il sindaco Filippo Sacchetti e la Giunta comunale hanno ricordato simbolicamente Cristina Garattoni nella Sala del Consiglio Comunale a lei intitolata.



Diritti dei Cittadini
Edizioni

In copertina:
La Fiera di San Michele

TuttoSantarcangelo

Trimestrale d'informazione dell'Amministrazione
Comunale di Santarcangelo
Anno XXXII numero 3 settembre 2026
Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 14/1995

Direttore Responsabile
Rita Giannini

Segreteria e redazione
Servizi di comunicazione
Residenza comunale Piazza Ganganelli, 7
tel. 0541/356.339
ufficiostampa@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Numero curato da
Laura Emanuelli.

Redazione
Federica Pesaresi, Giulia Razzaboni. Hanno inoltre collaborato i funzionari dei diversi servizi comunali

Grafica
Colpo d'occhio Rimini

Finito di stampare su carta Pure Offset
(100% riciclata) il 5 settembre 2026
presso Lithos Arti Grafiche

Distribuzione
New Horizon

Pubblicità
Comune di Santarcangelo
Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0541/356.285

Gli introiti pubblicitari sono utilizzati per migliorare la comunicazione e l'informazione del Comune di Santarcangelo nei confronti dei cittadini

Filippo Sacchetti nuovo presidente di Cittaslow International

Eletto dai 309 sindaci e delegati provenienti da 33 Paesi del mondo

“Con questo riconoscimento Santarcangelo diventa ufficialmente un modello del buon vivere riconosciuto a livello internazionale, un riferimento assoluto in questa “bottega” che produce le best practice del buon vivere condivise con Comuni che hanno gli stessi valori e le stesse ambizioni in giro per il mondo”. Così, con il doveroso orgoglio per il prestigioso incarico conferitogli dall'assemblea Internazionale riunita da venerdì 19 a domenica 21 giugno a Greve in Chianti, il sindaco Filippo Sacchetti commenta la nomina a presidente di Cittaslow International.

A eleggerlo, sabato 20 giugno in Toscana, i colleghi e i delegati delle 309 realtà di ben 33 Paesi provenienti da quattro continenti: dall'Europa alla Cina, dalla Corea del Sud alla Turchia, dall'Australia agli Usa.

Sacchetti è il settimo presidente della rete delle CittaSlow nel mondo, nata nel 1999 su iniziativa dell'allora sindaco di Greve in Chianti, Paolo Saturnini, che il sindaco di Santarcangelo ha ringraziato nel suo intervento di insediamento, e succede al sindaco di Asolo, Mauro Migliorini, restando in carica fino al 2029.



Un momento del discorso del sindaco Filippo Sacchetti all'assemblea internazionale di Cittaslow

Il sindaco Sacchetti ha presentato all'assemblea internazionale la realtà di Santarcangelo, con le sue eccellenze e peculiarità, mettendole in relazione con realtà analoghe nel mondo. Ha inoltre illustrato il percorso in atto per farne una Città dei 15 minuti, presentando la nuova ciclabile sul tracciato della ex ferrovia Santarcangelo-Urbino, linea recentemente inaugurata della Bicipolitana che si estende complessivamente per oltre 40 chilometri.

“Questa elezione corona il lungo percorso in Cittaslow iniziato nel 2010, quando il mio predecessore Mauro Morri ritirò il riconoscimento a Perth, in Scozia. Al tempo ero assessore, così come nel 2016 quando facemmo l'ingresso nel coordinamento internazionale” ricorda Sacchetti, aggiungendo: “Raccolgo un testimone molto importante che porterò avanti con passione e dedizione. Mi piace pensare che l'autenticità possa essere un valore con cui essere riconosciuti. Perché nelle Cittaslow le persone possono ancora fermare il tempo e attendere la propria anima”.

Domenica 12 luglio a Carpi il consigliere Patrick Francesco Wild ha rappresentato l'Amministrazione comunale in occasione della commemorazione nazionale dell'eccidio nazifascista di Fossoli, nel quale perse la vita anche l'insegnante santarcangeloese Rino Molari. Domenica 19 luglio, si sono svolte le commemorazioni locali alla Pieve.



L'omaggio di Santarcangelo a Leone XIV: una speciale riproduzione in olio su alluminio dell'Arco Ganganelli

In occasione della visita a Rimini, il sindaco Filippo Sacchetti, insieme al nuovo parroco della Chiesa Collegiata Giampaolo Bernabini, ha donato a Papa Leone XIV una riproduzione dell'arco Ganganelli realizzata dall'artista Elvis Spadoni.

“Beatissimo Padre, da Santarcangelo di Romagna, città natale di Papa Clemente XIV, le giunga il saluto più affettuoso della nostra comunità”: così il sindaco Filippo Sacchetti si rivolge al Pontefice nell'iscrizione sul retro dell'opera d'arte che ricorda una cartolina, con tanto di francobollo raffigurante lo stemma di Santarcangelo e intestazione del destinatario: “Sua Santità Papa Leone XIV, Città del Vaticano”.



La cartolina realizzata da Elvis Spadoni

“Protocollo d'intesa per la qualità, la legalità e la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici negli appalti dei lavori e dei servizi”

L'Amministrazione comunale ha firmato un nuovo “Protocollo d'intesa per la qualità, la legalità e la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici negli appalti dei lavori e dei servizi” con le organizzazioni sindacali CGIL Rimini e CISL Romagna, che di fatto integra il precedente accordo ed entra ancora più nello specifico della questione con una formula e un approccio innovativi e all'avanguardia.

“Sono orgoglioso di aver firmato insieme a CGIL e CISL questa ulteriore evoluzione del protocollo d'intesa per gli appalti e la legalità – dichiara il sindaco Filippo Sacchetti – perché ci permette di garantire in maniera ancora più puntuale, in ogni specifico appalto erogato dall'Ente, sia la tutela dei lavoratori e della qualità del lavoro della sicurezza e della formazione, sia il corretto inquadramento contrattuale di ciascun appalto”.

“Questo protocollo, nato dalla forte sinergia tra Amministrazione comunale e organizzazioni sindacali – conclude il sindaco – rappresenta



La firma del protocollo da parte del sindaco Filippo Sacchetti e dei rappresentanti di CGIL e CISL

un'innovazione unica a livello nazionale che mi auguro possa diventare una best practice e fare scuola anche in altre Amministrazioni pubbliche per garantire sempre migliori condizioni di equità, sicurezza sul lavoro e legalità”.

**OTTICA
LORENZO
TURCI**

**La precisione ottica
nella qualità!**



Centro lenti a contatto

Santarcangelo di Romagna
Via Verdi, 7 / Tel. 0541 624727

In occasione del secondo anniversario del femminicidio, sabato 4 luglio il sindaco Filippo Sacchetti, la vice sindaca Michela Mussoni, l'assessora alle pari opportunità Angela Garattoni e le rappresentanti dell'associazione Rompi il silenzio hanno deposto un fiore alla panchina rossa dedicata a Lorena Vezzosi.



Quasi 16 milioni di euro per il piano triennale dei lavori pubblici 2027/2029

Priorità a sicurezza, sport, infrastrutture e scuola

Tre milioni di euro per piazza Marini, due per la scuola Margherita e 1,5 per la nuova Caserma dei Carabinieri: questi i principali interventi previsti nel piano triennale dei lavori pubblici 2027/2029, approvato nel Consiglio comunale di luglio, con un investimento complessivo di quasi 16 milioni di euro.

Nel 2027 l'Amministrazione comunale ha programmato i lavori di ristrutturazione della ex Scuola di San Michele, oggi sede della Direzione Didattica del Secondo Circolo, da adibire a nuova stazione dei Carabinieri: 1 milione e 550mila euro le risorse previste per la realizzazione dei locali. Oltre 500mila euro, invece, l'importo previsto per il completamento della rotatoria tra le vie Emilia e Santarcangelo-Bellaria, programmato sempre per il 2027, così come la riqualificazione del centro sportivo di Sant'Ermite attraverso la realizzazione di un nuovo edificio per spogliatoi e servizi, per un investimento previsto di 650mila euro.

Per il 2028 sono inserite invece le opere di rigenerazione dell'area storica della via Emilia con la ricucitura delle piazze: in questo caso le risorse ammontano a 1,6 milioni di euro.

Al via da ottobre un piano di potature su 145 piante

segue dalla prima

Il piano delle potature per l'autunno 2026 e la primavera 2027, per un importo complessivo di oltre 15mila euro, riguarda gli alberi con rami che si protendono in maniera significativa verso le abitazioni, oltre alle alberature che necessitano di interventi di "spalcatura" delle branche più basse che interferiscono con il passaggio dei pedoni sui marciapiedi o con la circolazione dei veicoli sulle strade.

Gli interventi programmati interesseranno 145 piante del capoluogo: una parte significativa delle potature riguarderà in particolare l'area compresa tra viale Mazzini e le vie Morvillo e Orsini, una zona ad alta densità abitativa e caratterizzata da un'ampia presenza di verde pubblico, oltre che dalla vicinanza del polo scolastico.

L'obiettivo è completare le manutenzioni in questa zona per poi riprogrammarle indicativamente a distanza di cinque anni, dedicando le annualità intermedie alle altre aree del territorio comunale. Ciò consentirà una copertura progressiva e pressoché completa delle alberature pubbliche nell'arco di un quinquennio. Questa programmazione pluriennale non esclude comunque la possibilità di effettuare interventi puntuali e straordinari in corso d'anno,



La scuola d'infanzia Margherita

Profondamente legato a quest'ultimo intervento, nel 2029 sono previsti i lavori di straordinaria manutenzione per la rifunionalizzazione e messa in sicurezza di piazza Marini – che si trova infatti sul tracciato storico della via Emilia – con un investimento di 3 milioni di euro. Per lo stesso anno sono previste altre due importanti opere di messa in sicurezza idraulica a Sant'Ermite (quasi 3,7 milioni di euro) e San Vito (circa 2,8 milioni di euro). Per tutti e tre gli interventi, la progettazione inizierà già a partire dal 2027, con relativo stanziamento eco-

nomico di circa 200mila euro ciascuno.

Oltre alla sicurezza, le infrastrutture, le riqualificazioni, il programma triennale ha inserito per il 2029 anche un

intervento sulle scuole, prevedendo un investimento di 2 milioni di euro per la ristrutturazione edilizia della scuola d'infanzia Margherita.

Asfalti per oltre 30mila metri quadrati

Prosegue il consistente intervento di asfaltature che interessa le vie Casale e delle Margherite a Sant'Ermite, nonché alcune strade del capoluogo.

Tra agosto e settembre si sono svolti i lavori a Sant'Ermite, finanziati dall'Amministrazione comunale come opere di completamento dei lavori della pista ciclabile.

L'asfaltatura delle vie Marini, Cupa,

Sancisi, Santarcangiolese, Trasversale Marecchia e traverse – per una superficie di oltre 30mila metri quadrati – è invece realizzata da Hera a compensazione dei lavori sul manto stradale nell'ambito del maxi intervento, finanziato da Romagna Acque con oltre 2,5 milioni di euro, che permetterà una maggiore razionalizzazione delle reti acquedottistiche.

Ormai ultimati i lavori in via Pio Massani e allo Sferisterio mentre prosegue il restauro alle ex carceri

Procedono i tre maxi interventi in via Pio Massani, alle mura dello Sferisterio e nell'edificio storico delle ex carceri.

Dopo la demolizione del muretto, lo sbancamento del terrapieno e il riempimento delle cavità, sono ormai ultimati i lavori del Comune in via Massani: le ultime fasi dell'intervento hanno riguardato il completamento degli scavi fino alla base degli edifici privati, il rifacimento delle linee fognarie, del sistema di raccolta delle acque meteoriche e del sottofondo stradale. A conclusione di queste operazioni è stato ripristinato il selciato stradale, che riporta la memoria di antiche murature rinvenute proprio in occasione dell'intervento.

Durante i lavori sono infatti emerse testimonianze delle antiche fasi costruttive della cinta muraria, tra cui alcuni contrafforti di epoca medievale e rinascimentale, le tracce di un'antica torre e due fosse da grano.

Le indagini archeologiche operate da Phoenix Archeologia srl – con la direzione scientifica della dottoressa Romina Pirraglia della



Il cantiere di via Pio Massani

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – hanno permesso di recuperare nuove informazioni riguardo le fasi di costruzione del tratto delle mura medievali interessate dai lavori di consolidamento. È stato possibile documentare le opere di rinforzo della struttura difensiva realizzate nel momento della loro fondazione, tra la fine del XIV secolo e la prima

Municipio, avviato l'iter per il progetto di messa in sicurezza

Ammonta a circa 9 milioni di euro la stima economica prevista dal quadro esigenziale approvato dalla Giunta per il "Restauro e miglioramento sismico del Palazzo comunale".

L'edificio, costruito tra il 1848 e il 1860 e vincolato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, attualmente presenta problemi di degrado alle strutture e trattandosi di un edificio strategico in caso di calamità naturale necessita di interventi di consolidamento strutturale e di restauro.

Entro fine anno è prevista la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali che dovrà mettere in luce – attraverso il confronto tra differenti scenari ed alternative progettuali – la soluzione che rappresenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, per il futuro dell'edificio e della sede dell'Amministrazione.

"L'elaborazione e l'approvazione del quadro esigenziale ci permette da un lato di iniziare a valutare le possibili soluzioni di lungo termine – spiega la vice sindaca Michela Mussoni – e dall'altro avere già progettualità pronte da candidare ad eventuali finanziamenti di enti sovraordinati che possano sgravare l'Amministrazione di parte di un investimento molto consistente".

metà del XV secolo, e gli importanti ripristini operati dall'età rinascimentale fino ai restauri ottocenteschi.

E mentre sono alle battute finali i lavori dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile finalizzati al consolidamento e alla messa in sicurezza della mura affacciata sullo Sferisterio, hanno preso avvio le prime operazioni di restauro dell'edificio delle ex carceri: dopo l'allestimento del cantiere e l'installazione dei ponteggi, si sono conclusi i lavori di sabbiatura delle travi e hanno preso avvio le operazioni di recupero delle murature esterne, lato Sferisterio.

Ammonta a circa 2,5 milioni di euro il costo dei lavori di Comune e Regione per la messa in sicurezza di via Massani e delle mura dello Sferisterio, finanziati dalla Struttura commissariale per la ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2023. Il restauro delle ex carceri avrà un costo di 1 milione e 200mila euro – finanziato da un contributo di 720mila euro della Regione Emilia-Romagna.

Zero consumo di suolo, ambiente e rigenerazione con il nuovo Pug

L'assessora Garattoni: "Sfide e strategie per i prossimi decenni"

Consumo di suolo zero, cura e rigenerazione, sostenibilità ambientale, sfide strategiche condivise, la Città dei 15 minuti e la Cittaslow: questi i punti qualificanti che caratterizzano il Piano urbanistico generale di Santarcangelo assunto dalla Giunta comunale.

"Abbiamo optato per uno strumento urbanistico che prevedesse zero consumo di suolo – dichiara l'assessora alla Pianificazione urbanistica Angela Garattoni – e che al modello di sviluppo espansivo sostituisse la rigenerazione, la cura del patrimonio esistente e la valorizzazione della comunità, a partire dalle frazioni; per una città più sostenibile, capace di affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e che premiasse gli interventi virtuosi sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista della rigenerazione".

"L'attenzione all'ambiente e alla comunità è il principio centrale che ha

orientato la costruzione del Pug – prosegue l'assessora Garattoni – al punto da diventare protagonista e terzo attore di quello che prima era il binomio pubblico-privato. E a proposito di protagonisti, anche la comunità di Santarcangelo ha giocato un ruolo essenziale nell'elaborazione di queste nuove strategie attraverso il percorso partecipato sintetizzato nel Manifesto del Pug, che raccoglie otto sfide per il futuro".

Tre le strategie elaborate su scala locale: la prima ha l'obiettivo di tutelare il territorio contrastando i rischi naturali e valorizzandone il patrimonio verde, la seconda agisce sul territorio urbanizzato nel solco della Città dei 15 minuti, mentre la terza riprende e rilancia i principi delle Cittaslow. Da queste strategie discendono 9 politiche e 33 azioni.

L'assunzione della proposta di piano rappresenta il punto di chiusura di



L'assessora Angela Garattoni all'incontro pubblico di presentazione del Pug

una prima fase, a seguito della quale se ne è aperta un'altra particolarmente importante: i documenti del Pug sono pubblicati sul sito istituzionale così da permettere a cittadini, associazioni, operatori economici e ai soggetti interessati, di poter prendere visione della proposta di piano e formulare eventuali osservazioni entro il 28 ottobre.

Scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale sarà formalmente chiamato ad esprimersi, nella successiva fase di adozione, sulla proposta di piano e sulle osservazioni pervenute. Il piano sarà poi sottoposto agli enti sovraordinati.

orari nel 73% delle strade cittadine. Altrettanto importante è stato il lavoro di razionalizzazione dei parcheggi e di ampliamento delle aree pedonali. Proprio per questo forte impulso verso la mobilità sostenibile – che si è tradotto in un aumento del 200% dell'utilizzo della bicicletta e una riduzione del 14% dell'utilizzo delle auto da parte dei valenciani – la città ha ricevuto dalla

"Si tratta di un passaggio particolarmente significativo per il nostro Comune – ha spiegato l'assessora Garattoni in occasione della comunicazione al Consiglio – il Pug è infatti lo strumento che definirà il quadro strategico e regolativo delle trasformazioni territoriali dei prossimi decenni, sostituendo i precedenti strumenti urbanistici e integrando in un unico disegno le scelte relative alla qualità urbana, alla tutela ambientale, alla rigenerazione del patrimonio esistente, alla mobilità, ai servizi e allo sviluppo della comunità: visione strategica e strumenti normativi per realizzarla".

Commissione europea l'European Green Capital Award.

Nel corso dell'incontro – organizzato grazie al supporto del consigliere Alessandro Astolfi – la vice sindaca Mussoni e l'assessora Angela Garattoni hanno ascoltato la testimonianza di Grezzi, che in questi giorni era a Rimini per la conferenza Velo-city, il summit mondiale della ciclabilità.

Le osservazioni al Pug

Si è aperta ufficialmente la fase delle osservazioni alla proposta di Piano urbanistico generale: c'è tempo fino al 28 ottobre compreso per presentare eventuali osservazioni formali attraverso la modulistica predisposta dall'Ufficio di Piano e disponibile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al Pug www.comune.santarcangelo.rn.it/it/page/pug.

Le osservazioni dovranno pervenire specificando come oggetto "Osservazione alla proposta di Piano Urbanistico Generale (Pug)" tramite pec o semplice posta elettronica all'indirizzo pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it, oppure mediante posta raccomandata, o ancora potranno essere consegnate a mano allo Sportello al Cittadino (piano terra del palazzo comunale) dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. Non saranno prese in considerazione osservazioni presentate con modalità differenti.

Al via la riqualificazione dei giochi nei parchi

Dopo il parco Spina e di via Marino della Pasqua, quello di via San Vito e quelli dei due nidi d'infanzia comunali, prosegue il lavoro dell'Amministrazione comunale sul rinnovamento delle dotazioni dei parchi pubblici con un nuovo stanziamento di 30 mila euro per le aree verdi in via Falcone, Alberti e Terranova.

Il progetto prevede la rimozione degli scivoli, nuove torri, la sostituzione delle panchine e tavoli presenti, la collocazione di giochi a molla in ciascun'area nonché l'acquisto di quattro seggiolini a gabbia che sostituiranno quelli ammalorati presenti nei diversi parchi comunali. L'intervento prevede anche la potatura degli alberi delle tre aree verdi e la sostituzione dei cestini.

L'assessore che ha rivoluzionato la mobilità di Valencia



Da sinistra: Alessandro Astolfi, Michela Mussoni, Giuseppe Grezzi, Angela Garattoni

Lo scorso 18 giugno la vice sindaca e assessora ai Lavori pubblici e Mobilità Michela Mussoni e l'assessora alla Pianificazione urbanistica Angela Garattoni hanno incontrato Giuseppe Grezzi, assessore alla mobilità di Valencia dal 2015 al 2023, che ha rivoluzionato la mobilità, aumentato le aree pedonali, rafforzato il trasporto pubblico e imposto limiti di velocità ai veicoli.

Nel corso di 8 anni di mandato, Valencia è diventata un simbolo delle città in transizione verso la mobilità sostenibile: ha aumentato di oltre 90 chilometri la sua rete di piste ciclabili e di 150 mila metri quadrati le aree verdi, investito fortemente nel trasporto pubblico e introdotto il limite dei 30 chilometri

cherry
bank

La Banca che
ti guarda le spalle.
In ogni tua impresa.

Immagine realizzata con AI

cherrybank.it

“Trame Comuni”, il patto di collaborazione per prevenire il disagio giovanile

Lo strumento avrà una durata triennale e un sistema di monitoraggio



La firma del patto di collaborazione

Comune di Santarcangelo, Servizi sociali dell'Unione Valmarecchia, Polizia Locale, scuola secondaria di primo grado “Teresa Franchini”, Carabinieri e cooperative sociali Il Millepiedi e Between hanno siglato il patto di collaborazione “Trame Comuni” per affrontare in maniera coordinata e integrata il tema del disagio giovanile.

Il patto di collaborazione – strumento normativo promosso nel più ampio contesto dell'Opificio di Comunità – nasce dalla convinzione che la sicurezza di una comunità non si misura solo dall'assenza di conflitti, ma dalla capacità delle istituzioni di intrecciare legami, ascoltare il disagio prima che diventi cronico e offrire ai giovani nuove traiettorie di crescita.

Da questo assunto discendono tre grandi obiettivi: rendere le istituzioni

più vicine ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze e delle loro famiglie, ridurre lo stigma trasformando l'episodio criminoso in un momento di accoglienza e rilancio, rendere la comunità di Santarcangelo parte attiva del percorso.

Il protocollo prevede la costituzione del Tavolo permanente “Trame Comuni”, incaricato di analizzare i fenomeni di disagio e monitorare gli interventi, oltre alla mappatura dei luoghi di aggregazione attraverso l'Educativa di strada, un sistema di raccordo tra Forze dell'ordine e Servizi sociali e un percorso condiviso di coinvolgimento delle famiglie attraverso specifici patti di collaborazione, costruiti sulla fiducia reciproca e in collaborazione con realtà del terzo settore.

Un ruolo centrale sarà affidato anche alla scuola, che collaborerà nell'in-

dividuazione delle situazioni di fragilità e ospiterà percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza, realizzati congiuntamente da Forze dell'ordine e Servizi sociali. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento della cooperativa Between per favorire la mediazione interculturale e facilitare il dialogo tra scuola, servizi e famiglie straniere, superando eventuali barriere linguistiche e relazionali.

Il Patto avrà una durata triennale e sarà accompagnato da un monitoraggio costante dei risultati e da una verifica annuale degli interventi, con l'obiettivo di consolidare una rete territoriale sempre più capace di prendersi cura dei giovani e delle loro famiglie, rafforzando la prevenzione attraverso la collaborazione tra tutte le realtà coinvolte.

Polizia Locale, oltre 100mila euro per nuove dotazioni

Si ampliano le dotazioni a supporto dell'attività della Polizia Locale della bassa Valmarecchia: con un recente investimento di oltre 100mila euro gli agenti potranno contare su mezzi e strumentazioni finalizzati a semplificare e rendere più efficiente le funzioni di presidio del territorio, prevenzione e rilievo degli incidenti. Nel dettaglio, il comando si è dotato di due nuovi veicoli: un'auto crossover Subaru Crosstrek 2.0 ibrida destinata al controllo del territorio, acquistata nell'ambito del periodico rinnovamento del parco veicoli della Polizia Locale, e una Ford Tourneo Connect, con allestimento ufficio mobile. A queste dotazioni si

aggiunge una nuova strumentazione per il rilievo geolocalizzato degli incidenti stradali, che consente un'altissima precisione del rilievo e permette di impiegare un solo operatore, rendendo più efficiente anche la gestione del personale. Come per l'ufficio mobile, anche tale strumentazione è stata acquistata grazie ai finanziamenti della Regione Emilia-Romagna che ha assegnato un contributo al progetto elaborato dalla Polizia Locale “Valma Safe Driving”.

La Polizia Locale ha anche acquistato etilometri monouso, narcotest a contatto, droga test salivari nonché materiale illustrativo e dotazioni a sup-

porto delle campagne di sensibilizzazione e informazione che il comando sta portando avanti: particolarmente rilevanti sono le attività formative condotte con il Servizio Dipendenze Patologiche di Ausl Romagna a favore degli alunni delle classi quarte e quinte del Molari, nonché quelle dedicate ad alcune realtà aziendali del territorio.

Nel frattempo il sindaco Filippo Sacchetti e il Prefetto di Rimini Giuseppina Cassone hanno siglato il “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana” che rafforza la collaborazione tra Comune, Prefettura, Polizia Locale e Forze di Polizia.

Oltre al via libera definitivo da parte della Prefettura per il nuovo sistema di videosorveglianza composto da 25 telecamere – già installate nelle piazze Ganganelli e Ludovico Marini, via Andrea Costa, via Cavour, e parcheggio Marconi – l'Amministrazione ha inoltre stanziato 81mila euro per candidarsi al finanziamento del Ministero dell'Interno destinato al rafforzamento della videosorveglianza urbana. Il progetto prevede l'installazione di sei varchi in-



La presentazione delle nuove dotazioni da parte del comandante Del Fabbro agli amministratori di Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana

telligenti nei principali assi di accesso nelle frazioni – San Vito, Giola, San Martino dei Mulini, Canonica, Stradone e zona artigianale – come forma di sostegno al lavoro delle forze dell'ordine e al presidio del territorio, ma anche come deterrenti. È infine in corso anche l'avviso pubblico rivolto alle

associazioni di volontari delle forze dell'ordine – Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria – per il supporto all'attività di presidio del territorio, in particolare nelle frazioni e in occasione dei grandi eventi che comportano spesso un ingente dispendio di personale.

Nuovo anno scolastico per circa 3mila bambini e bambine

Sono 2.889 i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze che hanno iniziato nelle scorse settimane l'anno scolastico ed educativo 2026/2027.

I primi a prendere avvio sono stati i nidi d'infanzia con 114 bambini e bambine dai 9 ai 33 mesi accolti nelle due strutture comunali (Mongolfiera e Rosaspina), a cui se ne aggiungono 14 con posto convenzionato al nido privato Pian dei Giullari, due in più rispetto allo scorso anno. Per l'anno educativo 2026/2027 l'Amministrazione comunale ha dunque azzerato la graduatoria dei residenti e, grazie a uno stanziamento ulteriore di 25mila

euro ha aumentato il numero di educatrici e accolto tutte le richieste di tempo pieno. Il servizio di pre scuola, infine, è attivo e gratuito per tutti a partire dalle 7,45.

Sono invece 460 le alunne e gli alunni iscritti alle sette scuole dell'infanzia statali e 926 quelli delle sei primarie presenti nel territorio comunale. Le due sedi delle scuole medie ospitano quest'anno 727 ragazze e ragazzi, mentre l'istituto superiore Einaudi-Molari conta 648 studenti iscritti nella sede di Santarcangelo.

Ancora in aumento gli alunni con disabilità certificata che frequente-

ranno gli istituti nell'anno scolastico 2026/2027 – 120 rispetto ai 115 dello scorso anno – mentre sono 132 gli alunni iscritti al trasporto scolastico, che quest'anno vedrà riconfermata anche la linea K in accordo con il Comune di Rimini, per garantire il servizio ad alunni e alunne residenti al confine tra i due Comuni – in particolare nella frazione di San Vito – e 101 le richieste di utilizzo del servizio pre/post scuola. Quasi 800, infine, le bambine e i bambini che usufruiranno del servizio mensa scolastica, affidato a Camst.

Conto Chiaro BM
Canone zero per 36 mesi.
Beato chi lo sceglie.

36 mesi di vantaggi, poi a **canone zero** attivando i servizi dedicati. **Scopri la promozione!**



www.bancamalatestiana.it

☎ 0541 315700

✉ marketing@bancamalatestiana.it



Inquadra il QR Code

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riservata a nuovi clienti che aprono il conto Chiaro BM entro il 31.12.2025, sono esclusi i clienti che hanno estinto i rapporti presso Banca Malatestiana successivamente al 31.12.2023. Il canone è gratuito per i primi 36 mesi, poi si può mantenere a zero sulla base dei servizi attivi. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi della linea “CONTO CHIARO BM” disponibili presso tutte le nostre Filiali e sul sito www.bancamalatestiana.it.

I Patti Digitali di “Genitori connessi” per un uso consapevole della tecnologia

segue dalla prima

“Genitori connessi” è frutto di un percorso nato dal basso, su impulso e volontà di un gruppo di genitori di Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana particolarmente sensibili alle sfide e alle criticità del digitale per la crescita dei propri figli, che hanno scelto di condividere regole di comportamento e principi, da poter applicare in maniera simile nel percorso di educazione dei bambini e delle bambine.

Manifestando la volontà di costruire un percorso che potesse coinvolgere altri genitori, le scuole e le istituzioni verso una maggiore consapevolezza, i promotori hanno dapprima svolto alcuni incontri con il comitato scientifico della Cet-Comunità educante territoriale dei Comuni di Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana per elaborare Patti Digitali in grado di fornire un modello di comportamento e regole da seguire, così da poter gestire in maniera simile il rapporto con le nuove tecnologie.

“Le famiglie si trovano quotidianamente a dover gestire l'accesso dei propri figli agli schermi – hanno dichiarato i promotori nella descrizione

L'assessore Borghesi: “Un approccio collaborativo per affrontare la sfida dell'educazione ai nuovi strumenti come comunità educante”



Il gruppo Ci.Vi.Vo “Genitori connessi”

del progetto – in un contesto in cui le pressioni sociali e dei media rendono difficile mantenere regole coerenti. Le ricerche scientifiche documentano effetti negativi sullo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico dei bambini e dei ragazzi. Affrontare queste difficoltà da soli è complicato: costruire un'alleanza educativa tra famiglie, scuola e comunità rende più facile e sostenibile adottare comportamenti consapevoli”. Per tale ragione, il gruppo ha elabora-

to tre Patti Digitali rivolti alle famiglie con figli di età 0-5, 6-10 e 11-18 anni: documenti condivisi che raccolgono principi, informazioni e buone pratiche. Firmando il patto, le famiglie si impegnano insieme come comunità.

A Santarcangelo, il progetto è stato finalizzato con gli strumenti messi a disposizione dall'Opificio di Comunità: i genitori si sono costituiti come gruppo Ci.Vi.Vo. e hanno proposto un patto di collaborazione all'Amministrazione comunale.

I patti digitali sono stati presentati anche al tavolo di rete della Comunità educante territoriale.

“Oltre a impostare comportamenti condivisi – dichiara l'assessore ai Servizi sociali e ai Progetti educativi Filippo Borghesi – l'importanza di questo percorso sta anche nel fatto che si istituisce un sistema collaborativo nell'ambito del quale i genitori creano una rete di condivisione e la parte pubblica, in questo caso Cet, FoCuS e Amministrazione comunale, sostiene e accompagna il percorso”.

“Allo stesso tempo – conclude l'assessore Borghesi – si concretizzano anche i primi frutti dell'Opificio di Comunità dal momento che i Patti Digitali sono promossi attraverso il Ci.Vi.Vo.”.

Per maggiori informazioni: <https://pattidigitali.it/poggio-torriana-santarcangelo-verucchio> - www.instagram.com/genitori_connessi - genitori.connessi.valmarecchia@gmail.com.

La Baldini tra memoria, presentazioni di libri e laboratori per i più piccoli

L'attività culturale della biblioteca Baldini ha ripreso a pieno regime, come di consueto, con il ritorno all'orario invernale a partire dal 15 settembre. Con due iniziative legate alla memoria, la biblioteca partecipa al calendario di eventi organizzato per la Liberazione di Santarcangelo dal Comitato cittadino antifascista: giovedì 24 settembre alle ore 21 è in programma il reading musicale “Venti medaglie. Una piccola Spoon River partigiana al femminile”, dedicato alle donne protagoniste della Resistenza, a cura di Fondazione Ariella Farneti e cooperativa sociale CAD. Giovedì 1° ottobre, sempre alle ore 21, il Procuratore Generale Militare e docente di Diritto penale militare Marco De Paolis presenterà il volume “Caccia ai nazisti”, resoconto dei processi ai colpevoli delle stragi nazifasciste in Italia, da Marzabotto a Sant'Anna di Stazzema. Dopo la presentazione in biblioteca, la mattina del 2 ottobre, l'autore sarà all'ITSE Molari per un incontro con gli studenti delle scuole: i due appuntamenti sono realizzati in collaborazione con ANPI Santarcangelo. Tra le due iniziative dedicate alla Liberazione, sabato 26 settembre alle ore 16,30, si svolgerà infine la lettura con laboratorio “Le emozioni spiegate ai bambini e alle bambine”, con l'autore del volume Lorenzo Stivani e l'illustratrice Ludovica Sodano (età dai 4 anni). Il calendario completo delle iniziative della Baldini, aggiornato mensilmente, è sempre disponibile sul sito www.baldinisantarcangelo.it e sui social della biblioteca.

Alessandro Rinaldini

Petrolio e gas, la storia del “Pozzo Agip” sull'Uso

Correva l'anno 1954 e a Santarcangelo di Romagna iniziava l'era del petrolio. Un sogno e una speranza che l'allora Agip Mineraria sezione di geologia mise in atto perforando da Piacenza a Rimini tutta la valle Padana alla ricerca dell'oro nero. A Santarcangelo i primi tecnici arrivarono nell'estate del 1954 alla ricerca di una zona per avviare le perforazioni con il sistema “Cardwell 02” quello più in uso in quegli anni, adatto ai terreni alluvionali del vecchio corso del Po dove, si pensava, si sarebbero potuti trovare giacimenti di petrolio per garantire uno sviluppo dell'Italia al pari di altre nazioni europee dopo la seconda guerra mondiale. In via di liquidazione l'Agip venne salvata dal governo di Ferruccio Parri nel 1946 che diede fiducia all'ex partigiano Enrico Mattei per risanare la società e completare i progetti di ricerca di gas e petrolio in Italia, dopo aver perso la grande occasione in Libia.

Nell'ottobre del 1954 i tecnici girarono alcune località della campagna santarcangeloese e alla fine si soffermarono lungo l'Uso. Si pensava che attorno al fiume si potessero trovare zone adatte a estrarre il petrolio con un occhio di riguardo a una eventuale presenza anche di gas. Laddove oggi in via Dell'Uso si trova l'abitazione al numero civico 1725 i tecnici trovarono un terreno adatto per effettuare l'esperimento. In breve arrivano alcuni

camion e una decina di operai: mano a mano che passavano le settimane la squadra di operai arrivò a contare una quarantina di addetti. Alcuni di loro trovarono alloggio negli alberghi di Santarcangelo, altri si fecero ospitare in casa di qualche contadino della zona vicina allo scavo. In città ben presto crebbe la curiosità e non pochi presero ad andare a vedere il cantiere che prometteva petrolio. Il terreno era dell'allora famiglia Fabbri, capostipite Secondo detto “Marcoun”, con la moglie Libera Belli e il figlioletto di 4 anni, Ilario. I lavori di installazione del pozzo con un traliccio alto una cinquantina di metri procedevano spediti e in pochi giorni venne montato e reso operativo. Il primo giro di trivella fu bagnato da un brindisi improvvisato il 23 ottobre 1954. Dopo poche ore venne fuori un po' di acqua acida in un terreno di argilla, sabbia e ghiaia. Lo scavo arrivò a 100 metri. Nei giorni successivi il pozzo entrò in piena attività.

Fino a 250 metri venne fuori acqua dapprima dolce, poi salata, in un terreno da sabbioso ad argilloso con tracce di calcare. Venne aumentato il diametro della colonna perforante, da 13 a 14 pollici, e la velocità di rotazione dello stesso. Poi a mille metri un primo sbuffo di gas con una pressione di circa 6 atmosfere; stessa cosa fino a circa 2000 metri ma la qualità e la pressione non assicuravano una estrazione

continua e redditizia.

Il pozzo venne chiamato “Pozzo numero 1 Santarcangelo di Romagna” con coordinate 44.05496 e 12.42810 e inserito nella tabella dei pozzi perforati in Italia (ancora oggi nella tabella nazionale dei pozzi perforati in Italia sono riportate le sue coordinate e l'esito finale). Le famiglie del posto fecero amicizia con gli operai e spesso sulla tavola della piccola stanzetta adiacente al pozzo adibita a punto di ristoro arrivava piadina e Sangiovese. Prove estrattive vennero effettuate a novembre, dicembre e gennaio dando esito negativo con rilevanza di sostanze umide frammiste ad argilla e strati di limo e marna. Il 9 gennaio la pressione del gas che fuoriesce arriva a 10 atmosfere, poi via via cala.

Si decide allora di chiudere il pozzo: niente petrolio, niente gas. Il 18 gennaio la trivella arriva a 2100 metri, l'ultima quota raggiunta. Si chiude. Il sogno di una valle dell'Uso piena di petrolio o gas svanisce. A Santarcangelo si parla del fallimento dello scavo, ma senza troppa nostalgia di una prosperità che poteva arrivare ma che è svanita. Di quella esperienza restano 45 fotografie dello studio Publifoto di Milano commissionate dall'Agip Mineraria, le relazioni tecniche negli archivi dell'Eni, cartine, uno schizzo dell'area contrassegnata con un pallino fra gli allora poderi definiti “Giovanelli” a

un chilometro circa dal monte di Piretta e di un terreno denominato “Benificio Parrocchia”.

La famiglia Fabbri nel 1964 costruì una nuova abitazione a qualche centinaio di metri e ben presto quei giorni divennero un ricordo che via via è svanito. Oggi nel punto del pozzo di petrolio mancato cresce l'erba, chi abita in questa casa non conosce questa storia. Santarcangelo non divenne la petrol valley italiana e la storia del pozzo è rimasta, per un po', nei racconti dei più vecchi, la sera, attorno al fuoco.



Santarcangelo Festival: terminata la 56esima edizione si apre un nuovo ciclo

Confermata la forte visibilità nel panorama internazionale, si avvia un'altra fase della sua storia sotto la guida del nuovo direttore

Al "Santarcangelo Festival" dal 3 al 12 luglio, si sono sentite parlare le lingue del mondo e l'inglese ha unito tutti: pubblico, artisti, operatori da tanti centri e istituti culturali europei e non solo, in questo che è l'erede del "Festival internazionale del teatro in piazza", dilatatosi negli anni all'universo performativo, multidisciplinare e multigenere, al di là delle categorizzazioni e degli schematismi estetici, con particolare attenzione alla sperimentazione e alla scena internazionale. Piazza Ganganelli in questa 56ª edizione ha giocato il suo ruolo grazie ai concerti e agli spettacoli gratuiti e gli spazi nel parco Baden Powell sono divenuti una seconda piazza, con proposte create sulla suggestione del bosco e dell'imbrunire, e un tendone circense che ha accolto spettacoli e musica fino a tarda notte per liberare menti e corpi dalle pressioni, le stesse profonde "Deep pressures" tema del 2026.

È stata un'edizione che, con circa 200 spettacoli tra debutti e repliche, a cui si sono aggiunti concerti, Dj set, incontri, talk, workshop aperti a tutti, ha posto domande sul presente confermando l'impegno civile e politico di un festival che viene da lontano, il primo fu nel 1971, e si porta dietro la sua memoria identitaria divenuta mission

connaturata. Guardare il presente e riflettere sull'oggi, sulla realtà oltre i confini dell'estetica, della bellezza, della poeticità, attraverso lo sguardo di artisti capaci di denunciare, protestare con modalità e sensibilità diverse, attraverso la danza e il movimento costruiti su nuove traiettorie, spesso oltre la parola e anche solo col respiro, o con un grido magari recuperato dalla tradizione, o un intercalare, un gesto.

Voci, movimenti spesso reiterati con semplicità disarmante ma non privi di efficacia, più che mai resilienti e resistenti, estensione del corpo fino alla creazione di azioni oltre il disegno coreografico e i generi noti. Perché la sperimentazione è sempre stata l'arma con cui questo festival in 56 anni ha combattuto la sua battaglia per mantenere il suo spazio in Italia, in Europa e nel mondo, con una visibilità straordinaria e un'internazionalità rinvigorita dalla direzione Tomasz Kireńczuk. Ciò, come ha sempre dichiarato, nella consapevolezza che in un clima di crisi culturale un festival con così tanta visibilità può e deve prendersi il rischio di portare artisti che altrimenti in Italia non verrebbero visti e altri che avrebbero difficoltà a mostrarsi nei loro paesi. "Un artista indipendente agisce in modo diverso in Svizzera o in Bielorussia – come



Santarcangelo Festival 2026 — Mehdi Dahkan "KMs of resistance" (foto Pietro Bertora)

da sempre afferma Kireńczuk – per alcuni è impossibile proporre i loro lavori sotto regimi illiberali mentre qui hanno la possibilità di mostrarli e di raccontarli". Per questo Santarcangelo è luogo di incontro e scambio per tutti. E in questo ambito il direttore polacco, che con questo quinto anno ha chiuso la sua esperienza, ha altresì raggiunto l'obiettivo di costruire una vasta e solida rete internazionale.

Ciò ha permesso al festival di ottenere collaborazioni e sostegni dai paesi tra cui Polonia, Francia, Svizzera, per ospitare i loro artisti e insieme creare

interrelazioni permanenti e diversificate capaci tra l'altro di far crescere quelli italiani, offrendo residenze creative all'estero e supporto economico. Alcuni di questi sono entrati nel programma dei cinque festival tra cui quest'ultimo che si è presentato come un calendario variegato, unito nei contenuti e nelle pratiche da un comun denominatore che, come un filo rosso, ha tenuto legati i lavori, sia quelli definiti e collaudati che i debutti, gli studi, le prove aperte, che hanno sempre registrato sold out. Alto il livello qualitativo complessivo, certo non sempre uguale per tutte le

proposte e poi si sa il giudizio è sempre soggettivo, ma sull'elevato impegno, serietà, perizia, competenza degli artisti, l'opinione è comune. Un bilancio più che positivo relativo sia all'ultimo che ai cinque anni della direzione Kireńczuk, che ora lascia il posto a Luigi Noah De Angelis, cofondatore e regista della compagnia Fanny & Alexander e scenografo, compositore, light designer, videomaker, che sovrintenderà il festival per il triennio 2027-2029.

Rita Giannini

Al Musas "Impressioni. Tracce, segni, messaggi. Cosa resta impresso?"

Fino al 28 febbraio 2027... la scrittura lascia tracce. Alcune sono pubbliche e attraversano i secoli: iscrizioni, documenti, opere che raccontano la storia di una comunità. Altre sono private, affidate alle pagine di un quaderno, a una lettera, a un diario.

L'ultima tappa del progetto "Impressioni. Tracce, segni, messaggi" – a cura dei Musei Comunali (FoCuS) con contributo del Ministero della Cultura (Bando "Piccoli Musei") – segue queste diverse forme della scrittura, pubblica e personale, attingendo al patrimonio del Musas e alle testimonianze raccolte nella Memorteca, un archivio partecipato che riunisce circa 200 documenti personali e familiari condivisi da cittadine e cittadini di San-

tarcangelo e territorio.

Storie quotidiane, esperienze individuali e vicende collettive si incontrano attraverso parole e immagini, mostrando come anche i documenti più comuni possano diventare tracce preziose del passato. Un percorso per scoprire cosa la scrittura conserva, cosa racconta e cosa, ancora oggi, può lasciare impresso.

La riflessione viaggia intorno a questa "piccola potente signora" che è la parola come traccia che continua a parlare. La scrittura conserva idee, emozioni, ricordi, ordini, insegnamenti. Può creare o rompere legami, dare voce a un'esperienza o imporre un modo di vedere il mondo.

Le parole producono effetti: an-

che quando sembrano destinate a un uso quotidiano, continuano a lasciare un'impronta su chi le scrive e su chi le legge. Che cosa resta impresso, allora, nelle parole che scriviamo?

I documenti esposti in questa mostra raccontano la forza della scrittura in contesti molto diversi tra loro. Sui laterizi i fornaciari incidono nomi, insulti, dichiarazioni: sono parole nate durante il lavoro che restituiscono frammenti di vita quotidiana. Nei quaderni di scuola, i dettati insegnano a scrivere, ma insieme trasmettono modelli culturali, regole, idee, ideologie. Nei diari e negli appunti degli Internati Militari Italiani nei lager tedeschi, la scrittura diventa invece uno spazio di resistenza personale: un modo per preservare la pro-

pria dignità, dare ordine all'esperienza della prigionia e affidare la memoria al futuro.

Cambiano le epoche, i supporti della scrittura, i materiali, gli autori e le intenzioni. Resta però la forza della scrittura: un gesto capace di attraversare il tempo e di produrre effetti ancora nel presente. La mostra invita a osservare queste tracce e a interrogarsi su ciò che è stato scritto, sul valore delle parole e sul loro peso, allora come oggi.

La mostra è visitabile fino al 28 febbraio 2027 negli orari di apertura del Musas. Per informazioni www.musasantarcangelo.it.



Uno dei documenti della mostra "Impressioni. Tracce, segni, messaggi"



Centro Commerciale La Fornace Santarcangelo Oltre al supermercato COOP puoi trovare:

bar pausa pranzo
ottica - fotografia
motorcycle bike & shop
giocattoli/tabacchi/cartoleria

pescheria da Marco
edicola/spaccio pannolini
calzature e pelletteria
intimo bambini e adulti

oltre a studi tecnici,
amministrativi e
studio fisioterapico